

# Comunicato stampa del 31 agosto 2018

Stampa

Stampa

Il vangelo chiede la vigilanza sui pensieri e le inclinazioni del proprio cuore. Il discernimento è quell'operazione personalissima e liberante che permette il riconoscimento della vocazione unica di ogni persona. La tradizione della chiesa antica e la spiritualità dell'oriente cristiano offrono un orientamento per la ricerca di senso che abita l'uomo contemporaneo. I lavori del convegno si sforzeranno di scoprire le diverse scuole del discernimento spirituale, le profonde convergenze e le numerose sfaccettature che lo caratterizzano.

XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa

**DISCERNIMENTO E VITA CRISTIANA**

Monastero di Bose, 5-8 settembre 2018

in collaborazione con le Chiese ortodosse

Segui i lavori su



---

Il corpo riceve luce dai due occhi sensibili, mentre gli occhi del cuore sono illuminati dal discernimento (Giovanni Climaco)

---

## COMUNICATO STAMPA DEL 31 AGOSTO 2018

La XXVI edizione del Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, organizzato dalla comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese ortodosse, è dedicata a "discernimento e vita cristiana" e si terrà dal 5 all'8 settembre 2018 presso il monastero di Bose.

Il vangelo chiede la vigilanza sui pensieri e le inclinazioni del proprio cuore. Il discernimento è quell'operazione personalissima e liberante che permette il riconoscimento della vocazione unica di ogni persona. La tradizione della chiesa antica e la spiritualità dell'oriente cristiano offrono un orientamento per la ricerca di senso che abita l'uomo contemporaneo. I lavori del convegno si sforzeranno di scoprire le diverse scuole del discernimento spirituale, le profonde convergenze e le numerose sfaccettature che lo caratterizzano.

L'operazione del discernimento riveste anche una dimensione collettiva. Ogni comunità cristiana e ogni chiesa locale sono invitate a discernere i "segni dei tempi", temperando rinnovamento e fedeltà al "deposito della fede". Il convegno intende indagare specifiche dinamiche di discernimento comunitario ed ecclesiale nella storia monastica e in quella delle Chiese. Esse potranno offrire criteri e strumenti spirituali per superare i momenti di angoscia e smarrimento e diffondere la "gioia della salvezza". Il discernimento ecclesiale e personale è così al servizio della vita nuova in Cristo Gesù, donata a tutta l'umanità amata da Dio.

I discorsi di apertura di **Enzo Bianchi**, fondatore del Monastero di Bose e presidente del comitato scientifico, e del vescovo **Irinej di Sacramento** (Chiesa Ortodossa Russa fuori della Russia) fungeranno da porte d'ingresso per i vari cammini che si intrecceranno nel corso del convegno. Fr. Enzo introdurrà infatti le dimensioni biblica e storia del discernimento commentando l'invito evangelico a discernere i segni dei tempi, mentre il vescovo Irinej aprirà quella patristica e quella ecclesiologica parlando del discernimento ecclesiale in Ireneo da Lione.

Queste vie saranno poi sviluppate dai molti **esperti** che intervengono: il vescovo **Maxim** della diocesi serba dell'America occidentale, **Filotej Artjušin** (Accademia teologica, Mosca), **Patriciu Vlaicu** (Università "Babe?-Bolyai", Cluj-Napoca), **Karekin Hambarzumyan** (Etchmiadzin), **Vassiliki Stathokosta** (National and Kapodistrian University of Athens), **John Erickson** (Istituto teologico "St. Vladimir", Crestwood NY), **Michel Van Parys** (Monastero di Chevetogne), **Alexandr Mramornov** (Spasskoe Delo, Mosca), **Daniela Kalkanjieva** (Università "St. Clemente di Ocrida, Sofia), **Porfyrios Giorgi** (Università di Balamand), **Paul Gavrilyuk** (Università "St. Thomas", St. Paul MN), **Sebastian Brock** (Università di Oxford), **Alexej Fokin** (Accademia delle scienze russa, Mosca), **Kyriaki Fitzgerald** (Scuola teologica "Holy cross", Brookline MA), **Irina Paert** (Università di Tartu), **Theodosios Martzouchos** (Preveza), **John Chryssavgis**

(Patriarcato ecumenico), **Hervé Legrand** (Institut Catholique, Parigi), **John Behr** (Istituto teologico "St. Vladimir", Crestwood NY).

**Numerose le delegazioni delle Chiese.** Saranno presenti i rappresentanti del patriarca ecumenico di Costantinopoli (arch. **Athenagoras Fasiolo**); del patriarca di Alessandria e di tutta l'Africa **Serafim di Zimbabwe e Angola**; del patriarca di Antiochia (p. **Porfyrios Giorgi**). La delegazione del patriarcato di Mosca è composta dal vescovo **Mitrofan di Severomorsk** e da p. **Aleksej (Dikarev)**. La Chiesa ortodossa ucraina è rappresentata dall'arcivescovo **Filaret di Leopoli** e dai padri **Aleksandr Savych** e **Andrej Nalivajko**; la Chiesa Ortodossa Russa fuori della Russia dal vescovo **Irenej di Sacramento**. La Chiesa ortodossa serba sarà rappresentata dai vescovi **Nikodim di Dalmazia** e **Maxim dell'America Occidentale**; la Chiesa ortodossa romena dal vescovo **Atanasie di Bogdania**, vicario per la diocesi ortodossa romena in Italia; la Chiesa ortodossa bulgara da p. **Stefan Palikarov**; la Chiesa di Albania dal vescovo **Asti di Bylis**. Per la Chiesa ortodossa in America sarà presente l'arcivescovo **Melchisedek di Pittsburgh**.

La Chiesa d'Inghilterra sarà rappresentata dal vescovo **John Stroyan** di Warwick, delegato dell'arcivescovo di Canterbury Justin Welby.

Per la Chiesa Cattolica saranno presenti al Convegno i vescovi **Gabriele Mana**, ordinario del luogo, **Antonio Mennini** della Segreteria di Stato di Sua Santità, **Derio Olivero** di Pinerolo, **Marcello Semeraro** di Albano, **Marco Arnolfo** di Vercelli, **Luciano Pacomio**, vescovo emerito di Mondovì, **Luigi Bettazzi**, vescovo emerito di Ivrea, il cardinale **Severino Poletto**, arcivescovo emerito di Torino, p. **Hyacinthe Destivelle**, rappresentante del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e don **Cristiano Bettega**, direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il Dialogo della CEI. Il dottor **Michel Nseir** rappresenterà il Consiglio ecumenico delle Chiese.

Il Convegno sarà occasione di incontro anche per diversi monaci di Oriente e di Occidente, che condividono la ricca tradizione dei padri del monachesimo sul tema del discernimento.

Nel corso dei lavori sarà presentato il volume *Dono dell'ospitalità* (Qiqajon 2018), che raccoglie gli atti del Convegno dello scorso anno.

## PROGRAMMA DEL CONVEGNO